



**NELL'AMBITO DEL PROGETTO
INTEGRITY PACTS CIVIL CONTROL
MECHANISM FOR SAFEGUARDING EU FUNDS**

Progetto finanziato da



AIMA 19

Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta.

Dall'Intervento SNAI all'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva

REPORT DI MONITORAGGIO

Progetto finanziato da



NOVEMBRE 2016

Individuazione dei siti pubblici in cui realizzare le 6 piattaforme per la biomassa.
Manifestazione di interesse rivolta ai Comuni.

OTTOBRE 2018

Approvazione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per gli interventi SNAI. Contiene la scheda di intervento AIMA 19 – Piattaforme biomassa

Le elezioni Regionali e il conseguente cambio della giunta hanno stoppato per lungo tempo l'iter di approvazione dell'APQ.

14 MARZO 2019

Nomina del RUP (Responsabile Unico del procedimento)

NOVEMBRE 2019

Reperimento competenze a supporto del RUP per progettazione esecutiva e direzione lavori. Avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Ad aprile 2019 l'Unione Madonie avvia un avviso interno volto al reperimento all'interno dei Comuni prima e dell'Area metropolitana di Palermo poi, delle competenze professionali a supporto del RUP. Le candidature pervenute nei due avvisi non coprivano tutte le competenze richieste. Si opta quindi per un avviso pubblico esterno.

14 FEBBRAIO 2020

Scadenza dell'Invito delle 4 imprese che hanno partecipato alla manifestazione di interesse a presentare un'offerta.

MAGGIO 2020

Insedimento della Commissione di Valutazione delle offerte

La nomina dei commissari, che avviene attraverso l'UREGA (Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto per i LL.PP.) ha richiesto 3 mesi. Su questo lungo tempo può avere parzialmente influito la corrispondenza con i mesi della prima ondata pandemica da Covid 19.

GIUGNO 2020

Aggiudicazione provvisoria e notifica della graduatoria di merito.

GIUGNO 2020

Ricorso in autotutela del secondo operatore economico in graduatoria e rigetto da parte dell'Unione Madonie.

8

LUGLIO-AGOSTO 2020

Controlli di legge in merito alle autodichiarazioni fornite dall'operatore economico primo in graduatoria

9

I controlli di legge a tutt'oggi avvengono attraverso richieste della stazione appaltante ai singoli enti (Tribunale, Agenzia delle Entrate INPS, ...) con diversi tempi di risposta.

SETTEMBRE 2020

Avvio procedura di esclusione del primo operatore in graduatoria per violazione del Patto di integrità. A seguito della notifica dell'avvio della procedura di esclusione l'operatore economico ha presentato le proprie memorie difensive che sono state oggetto di valutazione da parte dell'Unione Madonie.

10

OTTOBRE 2020

Determina di esclusione e aggiudicazione provvisoria al secondo in graduatoria. Avvio dei controlli di legge sulle autodichiarazioni fornite dal secondo operatore in graduatoria.

11

NOVEMBRE 2020

Ricorso al Tribunale Amministrativo (TAR) della Sicilia dell'operatore economico escluso

12

Dalla notifica della determina di esclusione l'operatore economico ha 30 giorni per impugnare la determina presentando ricorso al TAR. L'Unione Madonie, in vista del ricorso ha deciso di attendere la sentenza per l'aggiudicazione definitiva.

9 DICEMBRE 2020

Udienza del ricorso.

13

14 DICEMBRE 2020

Sentenza del TAR (n. 01917/2020) che rigetta il ricorso.

14

14 DICEMBRE 2020

Aggiudicazione definitiva al secondo operatore economico in graduatoria.

15

Sono stati valutati i risultati dei controlli di legge effettuati sulle autodichiarazioni. Valutando che non fossero ostativi l'Unione Madonie ha proceduto con l'aggiudicazione.

4 FEBBRAIO 2020

Consegna anticipata dell'Affidamento nelle more di perfezionamento del contratto di appalto.

16

A gennaio il terzo operatore economico in graduatoria ha presentato una richiesta di accesso agli atti allo scopo di presentare ricorso. A seguito degli atti forniti dall'Unione Madonie l'operatore ha deciso di non presentarlo.

L'intervento nella Strategia d'Area 20 prevede la realizzazione di una rete di piattaforme per il trattamento di biomasse lignocellulosiche e agricole, per la generazione di energia elettrica (100kW).

L'intervento è stato progettato partendo da uno studio di fattibilità, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a favore di SO.SVI.MA per la produzione di energia elettrica ecologica.

Questo lavoro ha permesso una verifica puntuale delle potenzialità nel campo agro-energetico, valutando aspetti come:

- ▶ **La coltura** (composizione, clima e idrologia del territorio)
- ▶ **La tutela ambientale** (applicando cicli di coltura ben studiati e riducendo la produzione di gas serra)
- ▶ **Gli aspetti sociali** (coinvolgendo gli abitanti del territorio)
- ▶ **L'imprenditoria** (investimenti, remunerazioni, costi, ricavi e utili)

La quantità di risorse necessarie agli scopi energetici è stata stimata grazie all'utilizzo di strumenti GIS e all'integrazione di informazioni provenienti da altre fonti. Così facendo, è stato possibile valutare tutti gli aspetti di ogni risorsa (localizzazione, tipologia, accessibilità) e delle relative piattaforme di produzione, come previsto anche dalla SNAI. Ogni piccola piattaforma per il trattamento delle biomasse a filiera corta è diventata parte di una rete, a sua volta suddivisa in:

- ▶ **580.000 ha** di superfici a colture estensive
- ▶ **75.000 ha** di uliveti
- ▶ **39.000 ha** di vigneti
- ▶ **15.000 ha** di frutteti ed agrumeti

Partendo dai risultati ottenuti attraverso lo studio di fattibilità, sono state progettate 6 piccole piattaforme di raccolta, trattamento, confezionamento e stoccaggio.

NOVEMBRE 2016

Partendo dai risultati ottenuti attraverso lo studio di fattibilità, sono state previste 6 piccole piattaforme di raccolta, trattamento, confezionamento e stoccaggio.

Per verificare la disponibilità di immobili e/o aree di proprietà pubblica adeguate all'insediamento, è stata inviata una nota ai 21 comuni dell'Area Interna (**7 novembre 2016**) con la finalità di valutare locazioni che rispettassero determinati criteri:

- ▶ **Evitare ulteriori consumi di suolo** attraverso immobili pubblici esistenti e di aree già utili a viabilità, reti idriche ed elettriche;
- ▶ Una **distribuzione equa delle piattaforme** tra i sub-ambiti territoriali, cercando di ridurre al minimo i processi trasferimento delle biomasse da lavorare.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute e di un'analisi comparativa, sono state selezionate le seguenti località:

- ▶ **Castellana Sicula**, all'interno dell'ex Mattatoio comunale
- ▶ **Geraci Siculo** in località San Peri, in prossimità dell'impianto di biogas realizzato da un'azienda agricola
- ▶ **Collesano**, all'interno di un immobile dell'azienda agricola Garbinogara (trasferito al Comune dall'Agenzia Nazionale dei Beni confiscati alla Mafia)
- ▶ **San Mauro Castelverde** in località Sant'Ippolito, adiacente all'ex stazione di fecondazione equina
- ▶ Un'area agricola e una destinata agli insediamenti produttivi, attualmente inutilizzate, rispettivamente nei comuni di **Sclafani Bagni** e **Aliminusa**.

SETTEMBRE 2018

A causa del cambio di vertice della Regione Siciliana, si sono verificati dei rallentamenti descritti anche nella procedura AIMA 17, dovuti allo slittamento nella firma dell'Accordo di programma quadro (APQ) avvenuta il **20 settembre 2018** e ufficializzata dalla Giunta Regionale attraverso la delibera n. 370 del 12 ottobre 2018.

MARZO 2019

Il **14 marzo 2019**, con la delibera n. 11, la giunta dell'Unione nomina come responsabile unico del procedimento il Geom. Pietro La Placa, in servizio presso il Comune di Petralia Soprana.

Per la complessità dell'intervento, la stazione appaltante ha deciso di avvalersi di un esperto a supporto del RUP in tutte le fasi, dalla progettazione definitiva ed esecutiva fino alla messa a punto delle 6 piattaforme.

A P R I L E 2 0 1 9 - S E L E Z I O N E D E L L ' E S P E R T O D I S U P P O R T O A L R U P

Il 9 aprile, l'Unione ha inviato ai propri comuni un avviso di interpello per la raccolta delle manifestazioni di interesse a supportare il RUP nella procedura AIMA 19, con scadenza il 18 aprile 2019.

L'oggetto dell'incarico prevede:

- ▶ Supporto al RUP per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo tecnico amministrativo/certificato regolare esecuzione;
- ▶ Progettazione esecutiva delle strutture, relazione geologica, geotecnica, piano di manutenzione delle opere strutturali e collaudo statico delle strutture;
- ▶ Supporto al RUP per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo tecnico funzionale degli impianti;
- ▶ Redazione di elaborati tecnici prestazionali, necessari all'ottenimento delle autorizzazioni (statali, regionali, provinciali e comunali, ecc.) da parte di tutti gli enti competenti a rilasciare parere e assistenza al RUP, così da ottenere le autorizzazioni necessarie all'entrata in esercizio della rete di piattaforme.

GIUGNO 2019

Alla **prima scadenza è pervenuta una sola manifestazione** di interesse, così il **14 giugno** è stato diramato un ulteriore avviso pubblico, questa volta inviato ai dipendenti dell'Area Metropolitana di Palermo. Anche a questa scadenza è pervenuta una sola manifestazione ed in entrambi i casi i candidati non disponevano di tutte le competenze necessarie a supportare il RUP nella progettazione esecutiva e nella direzione lavori.

Non avendo trovato un unico esperto competente per tutti gli incarichi richiesti, l'Unione ha optato per la **procedura di affidamento dell'incarico a un operatore economico esterno alla pubblica amministrazione**.

NOVEMBRE 2019

Il **22 novembre 2019** viene pubblicato un bando con questo titolo: Procedura ristretta per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, misure, contabilità, redazione della Relazione Geologica e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per la **“REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PIATTAFORME DI TRATTAMENTO DI BIOMASSA LIGNOCELLULOSICA E AGRICOLA IN FILIERACORTA”**.

Durante la fase di scrittura del bando, sono state inviate alla stazione appaltante **due raccomandazioni**, che sono state rispettate:

- ▶
- Alla richiesta di **firma del Patto di integrità** (PI) anche per le imprese in avalimento dei requisiti
- ▶
- Alla necessità di **indicare il patto di integrità anche nel contratto**

DA GENNAIO A AGOSTO 2020

Questa volta le manifestazioni di interesse pervenute sono state 4. Tra l'8 ed il 22 gennaio 2020 sono state dichiarate idonee tutte e quattro le imprese, le quali sono state invitate a presentare un'offerta entro il 14 febbraio.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, la Commissione di valutazione si è insediata a **maggio 2020** e la procedura è ufficialmente ripresa il 21 maggio con le sedute della commissione di valutazione (21, 27 maggio e 1 giugno).

il **16 giugno**, Amapola **richiede alla Stazione appaltante di verificare il rispetto del Patto di integrità** relativo alle relazioni tra i partecipanti nei 3 anni precedenti. Le verifiche vengono fatte prontamente e i risultati permettono al progetto di procedere.

Il secondo classificato al bando fa richiesta di accesso agli atti e afferma che **l'impresa vincitrice abbia fornito false dichiarazioni** su alcuni requisiti previsti dal bando.

La Commissione di Valutazione ritiene senza fondamento le dichiarazioni fatte e **rigetta la richiesta di annullamento** del bando.

A questo punto la procedura prevede dei controlli sulle autodichiarazioni fornite, per poter procedere con l'aggiudicazione definitiva.

A fine **agosto 2020**, questi controlli portano alla luce alcuni **precedenti penali e un processo in corso a carico** del Direttore tecnico dell'impresa, la quale dichiara che il reato per cui il Direttore tecnico è stato condannato non rientra tra quelli previsti, inoltre, viene comunicato il cambio di Direttore tecnico dell'impresa, avvenuto a **maggio 2020** e allegando la visura camerale aggiornata con i dati della nuova Direttrice tecnica.

DA OTTOBRE 2020 A FEBBRAIO 2021

Amapola, analizzando tutti questi passaggi, ritiene che determinati elementi possano arrecare un potenziale pregiudizio di integrità tanto da inviare alla stazione appaltante una raccomandazione nel merito.

La Stazione appaltante ritiene che le mancate dichiarazioni dell'impresa e il ritardo nella comunicazione del cambio di Direttore tecnico, non abbiano messo la Commissione di Valutazione nella condizione di valutare la loro integrità, riscontrando una mancanza di trasparenza e una violazione del patto di integrità, decidendo di **avviare il processo amministrativo per l'esclusione dalla gara**, che si conclude il **24 ottobre 2020** con la determinata **espulsione dell'impresa**.

L'impresa presenta ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) e a seguito dell'udienza del **9 dicembre 2020**, il **TAR si pronuncia a favore della Stazione appaltante**, ritenendo infondato il ricorso. Sulla base delle autodichiarazioni fornite dalla nuova aggiudicataria, vengono fatti altri controlli e risulta un processo in corso a carico del legale rappresentante;

tuttavia la **Stazione appaltante ritiene che gli elementi emersi relativi al carico pendente, non siano pregiudicanti dell'integrità dell'impresa stessa**.

Il **30 dicembre** viene approvata l'aggiudicazione definitiva.

Amapola, dopo aver consultato il proprio legale, ritiene **opportuna la decisione della Stazione appaltante**, pertanto a **inizio 2021** viene prevista la stesura del contratto e l'**avvio della progettazione** delle 6 piattaforme.

Il **4 febbraio 2021** è stata fatta la consegna anticipata di affidamento lavori all'impresa aggiudicataria nelle more del perfezionamento del contratto.

